

VareseNews

Il Coisp risponde alle dichiarazioni del Siulp

Pubblicato: Martedì 27 Novembre 2001

Egregio direttore

quale Segretario Provinciale di Varese del CO.I.S.P., Sindacato indipendente della Polizia di Stato, maggiormente rappresentativo sul piano nazionale, ho l'obbligo, non per alimentare sterili polemiche, ma al solo scopo di ristabilire la verità, di intervenire in merito alle dichiarazioni rese dal Segretario provinciale di Varese del SIULP e da codesta redazione pubblicate.

In considerazione della nota emergenza internazionale, il Ministero dell'Interno ha disposto il 15 ottobre del corrente anno l'aggregazione di ottanta unità della polizia di Stato per far fronte alle aumentate necessità.

Tale aggregazione, che non costituisce un aumento dell'organico della Polizia di Stato presso l'aeroporto di Milano Malpensa, è stata prorogata fino al 15 dicembre, e con ogni probabilità sarà ulteriormente prorogata, per consentire il mantenimento dell'attuale dispositivo di sicurezza, ulteriormente rafforzato con l'arrivo di forze militari.

E' ovvio che tale situazione di precarietà non soddisfa interamente questa O.S. che già si è fatta portatrice dei malumori e delle necessità degli operatori della Polizia di Stato, il cui organico è certamente inadeguato; per avere un termine di raffronto basti pensare che a Fiumicino l'organico è composto da circa 900 unità e che al dispositivo di sicurezza collaborano anche unità di altre Forze di polizia.

Al di là, in ogni caso, di quello che sarà, al fine di ristabilire la verità, devo sottolineare come sin dal giorno successivo al noto attentato di New York, questa O.S. ha messo in risalto l'inadeguatezza del dispositivo di sicurezza, all'epoca in atto presso l'aeroporto di Milano Malpensa, chiedendo il potenziamento dell'organico, anche in considerazione del fatto che date le circostanze la struttura era da considerarsi tra gli obiettivi maggiormente a rischio.

I timori espressi hanno costituito oggetto, non di pubblici convegni attuati al solo scopo di accaparrare consensi, ma di frequenti contatti con le forze politiche di questa provincia, cui il CO.I.S.P., che fa da sempre, come la sua storia insegna, dell'indipendenza dai partiti politici la propria bandiera, ha ritenuto di doversi rivolgere per dare risalto nelle giuste sedi alla problematica, altrimenti non adeguatamente considerata.

Con congruo anticipo temporale rispetto alle polemiche di oggi, l'On.le Marco AIRAGHI, in data 27 settembre u.s. e 24 ottobre, ed il Senatore PERUZZOTTI in data 25 ottobre, intervenendo in aula, hanno illustrato al Ministro dell'Interno On.le SCAJOLA la situazione deficitaria dell'organico della Polizia di Stato della Provincia di Varese, chiedendo in particolare che cosa intendesse fare per la tutela dell'aeroporto di Milano Malpensa.

I fatti concreti, ripeto i fatti, accaduti dopo, non so se a seguito o meno di tali interventi, sono stati l'invio sia pur provvisorio di ottanta unità della Polizia di Stato e di 130 militari.

Mi consenta infine Direttore di esprimerle il mio stupore per l'intervento del collega del SIULP, che, invece di plaudire agli interventi dei parlamentari della provincia finalizzati alla realizzazione di interessi comuni, esprime sterili critiche, pretendendo – egli sì – di acquisire meriti che non ha, asserendo di essersi fatto promotore di richieste di ulteriori proroghe, già con ogni probabilità decise.

Renato DE VIVO

Segretario Provinciale Varese – CO.I.S.P.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it